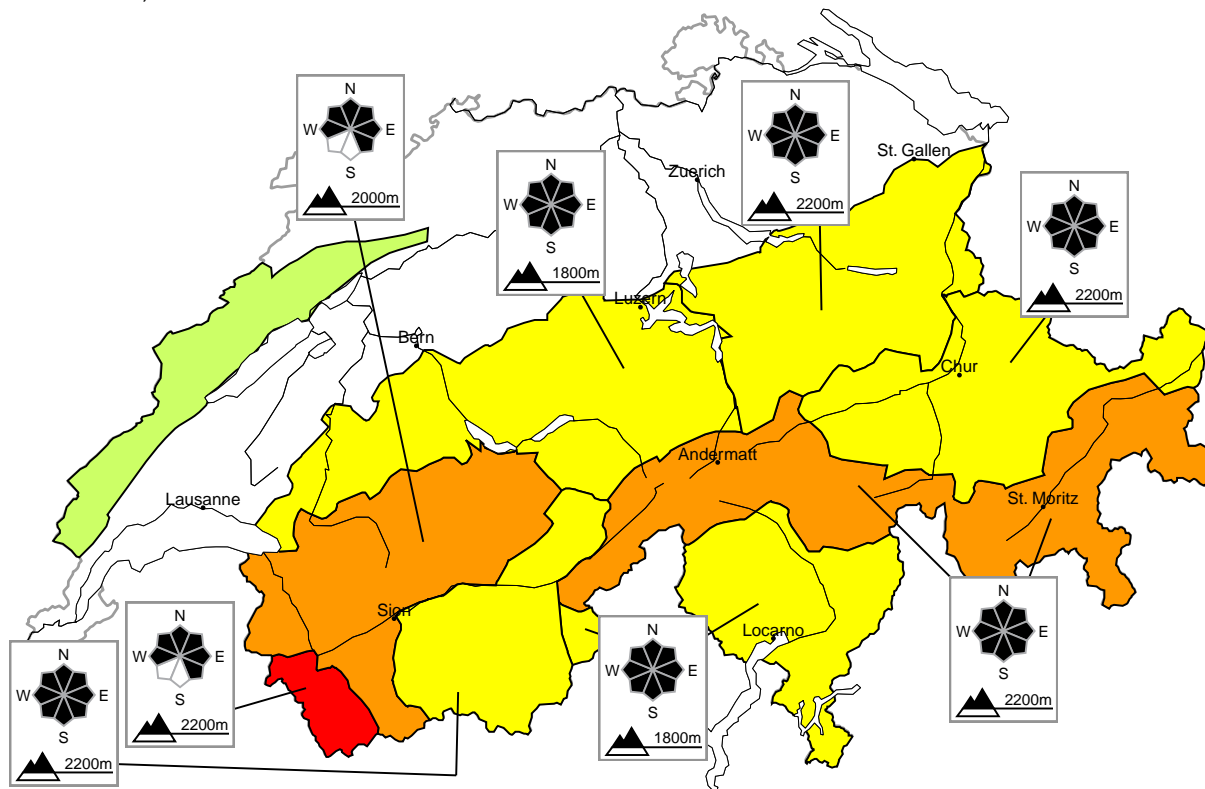


Aumento del pericolo di valanghe, specialmente nelle regioni occidentali e in quota

Edizione: 13.12.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.12.2022, 17:00

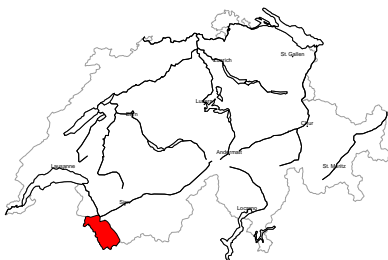
Pericolo valanghe

aggiornato al 13.12.2022, 08:00



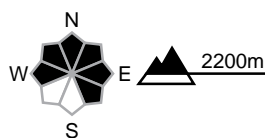
regione A

Forte, grado 4-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



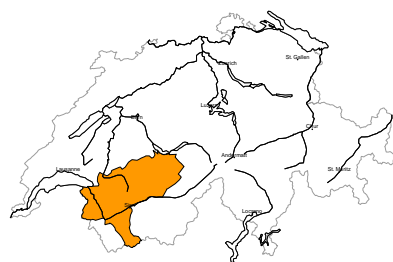
Descrizione del pericolo

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Con neve fresca e vento in progressivo aumento proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono progressivamente distaccarsi molto facilmente. Esse possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.



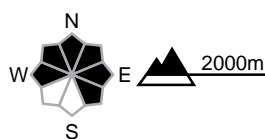
regione B

Marcato, grado 3+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Nel corso della giornata, sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Marcato, grado 3-



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi

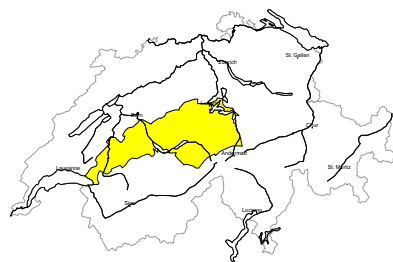


Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da ovest in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est esse possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Moderato, grado 2+



Neve vecchia, Neve fresca

Punti pericolosi



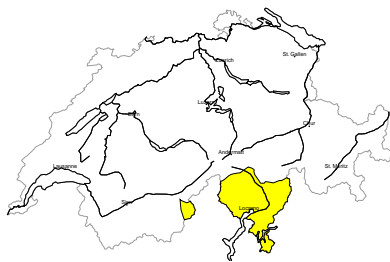
Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche e nei canali. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nel corso della giornata. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



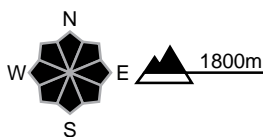
regione E

Moderato, grado 2=



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a sud est. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso sui pendii ombreggiati. Soprattutto qui sono possibili valanghe di medie dimensioni.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

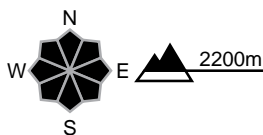
regione F

Moderato, grado 2=



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



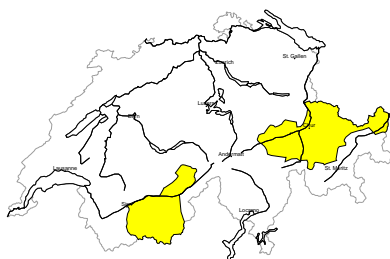
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Con vento in intensificazione proveniente da ovest durante il pomeriggio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche e nei canali. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

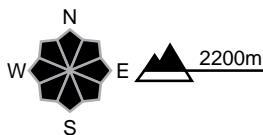
regione G

Moderato, grado 2=



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

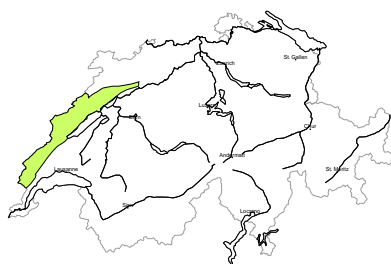
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da ovest nel corso della giornata soprattutto in alta montagna si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche e nei canali. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.



regione H

Debole, grado 1



Neve ventata

C'è ancora poca neve.

Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono solo piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.12.2022, 17:00

Manto nevoso

Ad alta quota, l'altezza del manto nevoso rientra nella media stagionale nel basso Vallese occidentale estremo ed è invece inferiore alla media in tutte le altre regioni. Nel basso Vallese occidentale e nel Ticino nord occidentale l'innevamento a 2500 m è di circa 80 cm. Altrove ci sono tra i 40 e i 60 cm di neve, nel Vallese centrale così come nel centro dei Grigioni a livello locale anche meno.

Soprattutto sui pendii ombreggiati situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m circa, in molte regioni la parte basale del manto nevoso ingloba strati fragili che hanno subito un metamorfismo costruttivo. Nelle regioni occidentali, così come sulla cresta principale delle Alpi dal Cervino al massiccio del Bernina e a sud di essa, questi strati sono già stati ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi possono dare origine anche a valanghe di grandi dimensioni. In alcuni punti la neve fresca e la neve ventata dello scorso fine settimana sono ancora instabili. Martedì il vento proveniente da sud ovest in progressiva intensificazione causerà il trasporto della neve fresca, ma anche della neve vecchia superficiale a debole coesione.

Retrospectiva meteo di lunedì, 12.12.2022

In montagna il tempo è stato piuttosto soleggiato, con addensamenti di nubi alte soprattutto nelle regioni occidentali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -8 °C nelle regioni occidentali e -11 °C in quelle orientali.

Vento

Da debole a moderato, proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a martedì, 13.12.2022

Nella notte fra lunedì e martedì la nuvolosità aumenterà a partire da ovest. Nel corso della giornata, nelle regioni orientali estreme e in quelle meridionali il tempo sarà in parte ancora soleggiato, mentre altrove sarà per lo più molto nuvoloso. Nelle regioni occidentali e settentrionali ci saranno deboli nevicate fino in pianura. Nel pomeriggio il limite delle nevicate salirà rapidamente fino ai 1200 m circa.

Neve fresca

Le previsioni sono incerte. Da lunedì sera a martedì pomeriggio, al di sopra dei 1000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese, Alpi Vodesi: dai 5 ai 10 cm, con punte fino ai 20 cm lungo il confine con la Francia
- Resto del versante nordalpino, alto Vallese, nord del Ticino: localmente fino a 5 cm

Temperatura

In aumento a partire da ovest, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -3 °C nelle regioni occidentali, -8 °C in quelle orientali e -10 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte fra lunedì e martedì in intensificazione sulle Alpi, nel corso della giornata da moderato a forte nelle regioni nord occidentali e moderato in quelle nord orientali e meridionali, proveniente da sud ovest a ovest
- Nel Giura inizialmente bise moderata, nel pomeriggio in rotazione verso sud ovest e in intensificazione

Tendenza sino a giovedì, 15.12.2022

mercoledì

Mercoledì il tempo sarà generalmente molto nuvoloso con isolate schiarite presumibilmente solo nelle regioni meridionali. Eccezion fatta per le regioni a sud della cresta principale delle Alpi, in molti punti ci saranno deboli precipitazioni, che si concentreranno in particolare nelle regioni occidentali estreme. L'entità di tali precipitazioni è tuttavia ancora incerta: da martedì sera a mercoledì sera, al di sopra dei 1800 m circa cadranno dai 5 ai 10 cm di neve nelle regioni occidentali e settentrionali, mentre in quelle occidentali estreme saranno possibili dai 10 ai 25 cm. Le temperature diventeranno miti e il limite delle nevicate salirà intorno ai 2000 m. In quota il vento proveniente da ovest sarà forte, a tratti tempestoso, e causerà il trasporto della neve fresca ma anche della neve vecchia a debole coesione.

Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà in molte regioni. A seconda dell'entità delle precipitazioni, l'aumento più netto riguarderà presumibilmente le regioni occidentali. Con la pioggia si prevedono scaricamenti di neve umida e valanghe per scivolamento di neve alle quote di media montagna, specialmente nelle regioni occidentali e settentrionali.

giovedì

Dopo una seconda metà della notte per lo più asciutta, nel corso della giornata di giovedì il tempo sarà da variabile a molto nuvoloso con deboli precipitazioni, soprattutto nel pomeriggio. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate scenderà dai 1800 m ai 1200 m circa, mentre in quelle meridionali nevicherà fino a bassa quota. Il vento sarà da moderato a forte, proveniente da ovest, nel corso della giornata da sud ovest.

Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.